SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC8BM00X: I.C. PINEROLO I

Scuole associate al codice principale:
TOAA8BM00Q: I.C. PINEROLO I
TOAA8BM01R: I.C. PINEROLO I - "AGAZZI"
TOAA8BM02T: I.C. PINEROLO I - "ANNA FRANK"
TOAA8BM03V: I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI"
TOEE8BM012: I.C. PINEROLO I - BATTISTI
TOEE8BM034: I.C. PINEROLO I -GIOV. XXIII
TOEE8BM045: I.C. PINEROLO I - "G. MAMELI"
TOMM8BM011: I.C. PINEROLO I - BRIGNONE

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 15 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI si discosta da quello delle scuole con

background socio economico e culturale (ESCS) simile con differenze tra gli ordini di scuola. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni senza omogeneita' tra ordini di scuola. L'effetto della scuola e' positivo/leggermente positivo solo nella scuola secondaria di primo grado e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni con differenze tra ordini di scuola.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono abbastanza soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria buona parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. Quattro classi su sette della primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito il proprio curricolo; la definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale e' coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica e' condivisa tra i docenti. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se in modo non sempre sistematico. La scuola però realizza regolari interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla Scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e rispondono alle esigenze di tutti, nonostante alcune criticità legate alle caratteristiche delle strutture. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La Scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. Nonostante l'eterogeneità dell'utenza nel nostro Istituto, dove convivono alunni appartenenti a famiglie del ceto medio con altri provenienti da contesti difficili e in situazione di svantaggio, l'adozione di misure inclusive ha consentito negli anni di far fronte positivamente a criticità potenzialmente importanti, di contenere i livelli di conflittualità, anche tra le famiglie, e di accompagnare tutti gli alunni all'importante traguardo dell'accettazione e della convivenza con la diversità.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori ma la partecipazione e' limitata. Difficile il coinvolgimento delle famiglie degli alunni delle fasce deboli, per difficoltà legate prevalentemente al gap linguistico.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le opportunita' di successo scolastico per gli allievi in difficolta', intervenendo soprattutto sulle strategie di sostegno e integrazione.	Migliorare l'azione didattica attraverso l'uso di metodologie e strumenti innovativi Ridurre la distanza tra i livelli bassi e i livelli alti tra gruppi classe Migliorare gli esiti finali degli alunni con l'aumento dell'1% delle valutazioni superiori a 8

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare la collaborazione tra i Docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative.
3. Inclusione e differenziazione
   Migliorare l'inclusione dei soggetti diversamente abili e con difficolta' di apprendimento
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione dei Docenti sulla didattica e valutazione per competenze
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Aiutare le famiglie all'assunzione di compiti e responsabilita' nell'azione educativa Favorire il coinvolgimento dei portatori di interesse (in particolare degli Enti locali e delle famiglie, anche riunite in forme associative).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Innalzare il livello delle prestazioni degli studenti delle prove standardizzate	Equiparare il punteggio di Rasch tra le classi Ridurre la varianza tra le classi delle prove standardizzate con un aumento dell'1% dei livelli 2 e 3 Aumentare l'effetto scuola nella primaria Incrementare il numero degli alunni che nel profilo in uscita presenta un miglioramento rispetto ai livelli in ingresso

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare la collaborazione tra i Docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative.
3. Inclusione e differenziazione
   Migliorare l'inclusione dei soggetti diversamente abili e con difficolta' di apprendimento
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Mantenimento di un gruppo di lavoro trasversale per il monitoraggio diacronico degli esiti e lo studio dei processi sottesi
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione dei Docenti sulla didattica e valutazione per competenze

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare il rispetto delle regole, i rapporti interpersonali ponendo attenzione agli aspetti affettivi e allo star bene a scuola	Costruire un curricolo di cittadinanza condiviso attraverso il raggiungimento di: a) Competenze sociali e civiche adeguate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole); b) Adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione con riduzione del 2% delle note disciplinari soprattutto nella secondaria

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare la collaborazione tra i Docenti per favorire la condivisione e l'uso di forme didattiche innovative.
3. Inclusione e differenziazione
   Migliorare l'inclusione dei soggetti diversamente abili e con difficolta' di apprendimento
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Aiutare le famiglie all'assunzione di compiti e responsabilita' nell'azione educativa Favorire il coinvolgimento dei portatori di interesse (in particolare degli Enti locali e delle famiglie, anche riunite in forme associative).

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La nostra scuola non ha indici di dispersione significativi, tuttavia nel profilo in uscita di alcuni ragazzi si evidenzia un livello base di acquisizione delle competenze. E' opportuno lavorare su di essi con azioni mirate affinché la loro preparazione sia giù solida e e consenta loro di superare le difficoltà nel proseguimento del percorso scolastico/formativo. I risultati delle prove standardizzate e degli esiti degli studenti diplomati nella scuola secondaria

dimostrano che le azioni mirate dei docenti hanno permesso un aumento dei livelli 4 e 5 e una diminuzione dei livelli 1; tuttavia permangono al di sotto della media nazionale i livelli medi per i quali occorre adottare strategie mirate all'aumento della consapevolezza di sé, dell'autostima e dell'interesse nei confronti della scuola. Le criticità causate dal protrarsi della didattica a distanza e gli effetti anche psicologici dell'emergenza pandemica hanno ancora di più inciso sui risultati della primaria. Un ambiente scolastico sereno favorisce le occasioni di apprendimento. In questo quadro si ritiene ancor più necessario potenziare le attività finalizzate all'aumento del livello di inclusività, quale condizione per favorire l'inclusione sociale dei futuri uomini e donne. Le competenze chiave di cittadinanza, nella loro dimensione trasversale ed europea, costituiscono punto di riferimento nel processo di formazione della personalità e del profilo culturale degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione.